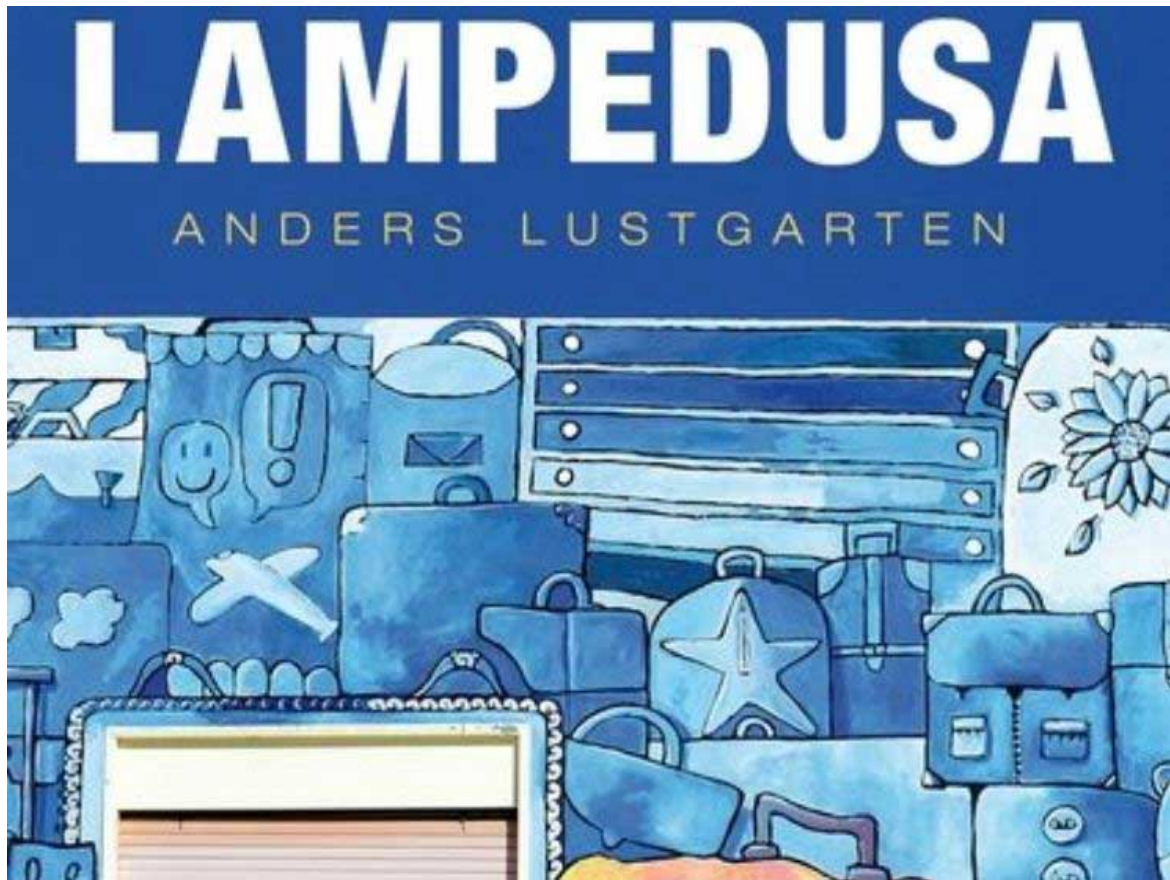


TEATRO, A Cagliari “Lampedusa” di Lustgarten: una riflessione sull'immigrazione

Date : 24 gennaio 2018



Dopo *Carbonia*, approda a **Cagliari** (al teatro Massimo), stasera alle 21, fino a domenica 28, l'opera “**Lampedusa**” scritta dal britannico Anders Lustgarten, inserita nella rassegna teatrale Cedac.

Una commedia che parla di flussi migratori con tutti i drammi, le problematiche, le strategie politiche, le aspettative che un simile fenomeno sta provocando nell'opinione pubblica. “*Lampedusa*” mette a confronto la vita di un pescatore siciliano (*interpretato da Fabio Troiano*), ormai impegnato a raccogliere i corpi dei profughi annegati in mare, con quella di una donna marocchina-italiana, immigrata di seconda generazione (*ruolo affidato a Donatella Finocchiaro*) che riscuote crediti inevasi per una società di prestiti. Entrambi sono impegnati in un lavoro che non vorrebbero fare. Ma sono costretti dalle circostanze della vita e capiscono che dietro quell'impiego c'è lo sciacallaggio della disperazione altrui.

L'autore, 38enne, figlio di importanti accademici inglesi, vincitore del *premio Harold Pinter* nel 2011, con questa opera ha voluto denunciare l'operato del governo britannico che ha contrastato il programma “*Mare Nostrum*” dell'*Unione Europea* per il recupero dei migranti nel *Mediterraneo*.

Andrea Porcu

(admaioramedia.it)